



PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL G.S.D. 12-GIUR/O5A DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA UNIVERSITA' ROMA TRE (PNRR).

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 4/10/2024 alle ore 17,00 si è riunita in presenza presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università Roma Tre, presso la stanza 5.22, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 85949 del 4 settembre 2024 nelle persone di:

Prof. Giuseppa Sorrenti
Prof. Antonio Iannuzzi
Prof. Federico Girelli

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara, allo stato e per quanto di propria conoscenza, di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute (Dott. MASSIMILIANO BARONI, Dott. OMAR CARAMASCHI), decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 4 e precisamente:

- 1) CECILI MARCO
- 2) FERRACUTI JACOPO
- 3) GRAGNANI ANNA
- 4) LOTIA COSIMO

e come stabilito nella riunione del 19 settembre 2024, data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli

equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 19 settembre 2024.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 19 settembre 2024.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B- Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

Alle ore 19,00, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 19,00 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 8/10/2024 alle ore 16,00 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 4 ottobre 2024

LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Giuseppa Sorrenti
F.to Prof. Antonio Iannuzzi
F.to Prof. Federico Girelli

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: DOTT. MARCO CECILI

Dottore di Ricerca in Diritto Pubblico, XXXI ciclo, con tesi su *"La collocazione della disciplina elettorale nelle fonti del diritto"*.

Master di II Livello in "Parlamento e Politiche Pubbliche", conseguito presso la LUISS con 110 e lode, sui *Limiti alla revisione costituzionale*.

Seminario di Studi e Ricerche Parlamentari "Silvano Tosi".

È attualmente (dal 2023) assegnista di ricerca in Diritto costituzionale presso l'Università di Milano, con un progetto su *"La sanità pubblica nel diritto italiano: origini post-unitarie, evoluzione diacronica, prospettive di sviluppo"* ed era stato in precedenza assegnista di ricerca in Diritto costituzionale presso la LUISS Guido Carli con un progetto su *"Sovrappopolazione, cambiamento climatico e equilibri intergenerazionali. I 'diritti riproduttivi' alla prova della sostenibilità"*; nonché assegnista di ricerca in Diritto pubblico comparato presso l'Università degli Studi di Firenze con un progetto su *"Migrazioni, profilazione dei dati personali e libertà di espressione. Percorsi comparati di tutela dei diritti fondamentali nella società multiculturale digitale"*.

È stato per un periodo complessivo di 10 mesi *Investigator visitant pre-doctoral* alla Pompeu Fabra.

Ha svolto numerose Relazioni a Convegni sulla sanità pubblica, il bicameralismo in prospettiva storica, la legislazione elettorale, il multilinguismo, il rapporto tra le Corti. Ha altresì presentato interventi nel corso di Incontri di dottorato.

Ha partecipato all'organizzazione di numerosi Convegni e Seminari, presso la LUISS.

Dichiara di essere stato componente di diverse Unità di ricerca (anche nell'ambito di PRIN, prevalentemente in materia di tutela della salute), tra cui si segnala quello sulla digitalizzazione dell'attività del Consiglio regionale del Veneto di cui fanno parte l'Università Ca' Foscari di Venezia, la Business School della LUISS Guido Carli, Ernest & Young e Accenture.

Ha partecipato anche ad un Progetto di Terza Missione su *Legalità e merito*.

È componente della redazione di *Media Laws* e *Referee* per la Rivista *The Age of Human Rights Journal*.

È stato cultore della materia in *Istituzioni di Diritto Pubbl it. ed eur.* e di *Diritto pubblico comparato* presso l'Università di Roma Tor Vergata; *Diritto costituzionale e diritto pubblico comparato* presso l'Università degli Studi di Firenze e di *Diritto pubblico dell'economia e Diritto dei Media e Media Law* presso la LUISS.

Ha insegnato *Diritto pubblico e dell'economia* presso il Dip. di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Pavia; *Diritto costituzionale italiano e comparato*, presso la facoltà di Giurisprudenza (sede Avezzano) dell'Università di Teramo, e *Storia giuridica e storia economica italiana*, *Storia del diritto* (corso avanzato) e *Storia del diritto medioevale e moderno* presso la facoltà di Economia e Diritto dell'Università telematica Uninettuno.

Ha svolto altresì attività di tutorato in *Storia del diritto* nell'Università telematica Uninettuno e "nell'area del *Diritto amministrativo*" presso La Sapienza.

Ha tenuto corsi di recupero in *Comparative Constitutional Law* presso l'Università di Roma Tor Vergata; ha svolto attività di didattica integrativa e di assistenza alla didattica quasi ininterrottamente dal 2017 al 2022.

Esibisce l'idoneità per l'attribuzione di contratti ufficiali di insegnamento presso il Dip. di Giurisprudenza e Scienze Politiche della LUISS nelle materie costituzionalistiche.

Consulente tecnico-giuridico presso la Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa con il progetto "Azioni di supporto alla semplificazione normativa e qualità della regolazione"

Assistente di Studio presso il Consiglio Superiore della Magistratura

Tirocinante post-lauream presso la Corte costituzionale

Internship presso il Dipartimento di Giustizia presso l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America a Roma.

Presenta IO articoli in Riviste di Classe A sui temi del diritto alla salute, della legislazione elettorale, delle crisi di governo, dell'autonomia regolamentare dell'ARS, etc.; 1 articolo in Rivista scientifica non di classe A sulle crisi di governo ed infine 1 contributo in volume dal titolo "*L'identificazione del migrante: tra sviluppo di database europei ed esigenze di tutela*" in A. Adinolfi, A. Simoncini (a cura di), *La protezione dei dati personali dinanzi allo sviluppo delle nuove tecnologie*.

Presenta altresì una tesi di dottorato sul tema "*La collocazione della disciplina elettorale nelle fonti del diritto*".

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Dal complesso dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato emerge una figura poliedrica di studioso, capace di spaziare su temi attinenti a svariate discipline, anche al di fuori del SSD interessato dal bando. La valutazione complessiva è sufficiente.

La tesi di dottorato, dedicata a *La collocazione della disciplina elettorale nelle fonti del diritto*, consiste in un lavoro di ampio respiro, in cui si analizzano le legislazioni elettorali europee alla ricerca di variabili ed elementi costanti, al fine di evidenziarne i requisiti che assicurano la trasparenza, la credibilità e la coerenza dei corrispondenti sistemi di assegnazione dei seggi. La ricostruzione e la trattazione sono apprezzabili e tuttavia scarsamente aderenti al Progetto su cui insiste il bando di concorso.

CANDIDATO: IACOPO FERRACUTI

Il candidato Ferracuti si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi Roma Tre nel 2014 con voto 110/110 e lode. È attualmente assegnista di ricerca in Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi Roma Tre con progetto di ricerca intitolato "Principi costituzionali e sviluppo delle tecnologie: buon andamento della pubblica amministrazione e libertà di iniziativa economica con riguardo alla digitalizzazione delle imprese" (congruente con il progetto su cui insiste il bando) ed è attualmente impegnato nella attività di ricerca in collaborazione con Dintec-consorzio per l'innovazione tecnologica sulle tecnologie abilitanti la c.d. Industria 4.0, anche alla luce dei principi costituzionali di cui agli artt. 3, 41 e 97 Cost. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze giuridiche - Discipline pubblicistiche - Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi Roma Tre nel 2022. Nel 2023 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale in Diritto costituzionale (12/CI) alle funzioni di professore di seconda fascia. È membro della redazione di diverse riviste scientifiche. Ha partecipato alla organizzazione di convegni e seminari ed è stato anche relatore in convegni e seminari; tra i più recenti ed attinenti al tema del progetto si segnalano: il Convegno online "Ante la Constitucìon", organizzato dalla Facultad de Derecho della Universidad de Buenos Aires (Argentina) e dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, 17 maggio 2023, Titolo della relazione: "El empleo de algoritmos en la actividad de la administraciòn publica" ed il Convegno finale del Progetto PRIN 2017 "SE.CO.R.E TECH. Self- and co-regulation for emerging technologies: Towards a technological rule of law", 9 febbraio 2024, Università degli Studi di Firenze, Titolo della relazione: "Il processo costituzionale cambia pelle: e-Coste l'avvento del digitale".

È docente a contratto di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli studi Link Campus University ed ha svolto attività di supporto alla didattica e di didattica integrativa presso l'Università degli Studi Roma Tre. Ha svolto incarico di insegnamento nell'ambito delle attività formative obbligatorie del Corso di dottorato di ricerca in discipline giuridiche, curriculum discipline pubblicistiche, dell'Università degli Studi Roma Tre sul tema "Diritti umani e nuove tecnologie" e sul tema "La solidarietà".

È avvocato.

Il candidato presenta una monografia in collana, due voci enciclopediche (di cui in una è co-autore), otto contributi pubblicati in riviste di classe A (di cui in uno è co-autore), un contributo pubblicato in rivista scientifica non di classe A. Gli interessi scientifici del candidato, considerata anche l'età accademica, investono diversi temi del diritto costituzionale, rivelando un particolare interesse circa il funzionamento del rito che si celebra davanti alla Corte costituzionale. Non manca attenzione a temi classici come gli istituti di democrazia diretta od anche alle questioni poste dall'attualità quali l'impiego delle nuove tecnologie, in specie in occasione dell'emergenza sanitaria. La tesi di dottorato anticipa i temi trattati nella monografia e già rivela piena padronanza degli argomenti oggetto della ricerca, unitamente ad un buon approccio metodologico.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Il dott. Ferracuti è impegnato in attività didattica e di ricerca in linea con il settore scientifico Concorsuale di cui alla presente procedura. Dimostra di saper impiegare correttamente il metodo del diritto costituzionale e nei suoi studi ha indagato anche tematiche senz'altro aderenti al progetto cui è finalizzato il bando. Gli interessi scientifici legati alle nuove tecnologie e alle questioni implicate dal "digitale", unitamente alla piena maturità scientifica emergente dalla recente monografia, concorrono a delineare una figura di studioso rigoroso e costante nell'impegno accademico. Il giudizio complessivo è più che buono.

CANDIDATA: ANNA GRAGNANI

La candidata Anna Gragnani ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze. Ha svolto attività di collaborazione alla didattica e poi tenuto diversi insegnamenti universitari congruenti con il ssd IUS/09 presso l'Università di Firenze. È stata titolare di diversi assegni di ricerca presso lo stesso Ateneo. Ha partecipato alle attività di alcuni gruppi di ricerca. Ha tenuto saltuariamente relazioni a convegni e seminari. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per lo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale C 12/C1 (Diritto costituzionale).

I titoli e le pubblicazioni sono in buona parte congruenti con il SSD oggetto del bando. Le pubblicazioni denotano una sufficiente originalità e sono metodologicamente corrette. Il giudizio unanime della Commissione è positivo.

La candidata presenta 12 pubblicazioni per la valutazione.

Tre sono le monografie.

La prima è "La tutela cautelare nella giustizia costituzionale" (2012). Il lavoro nella prima parte indaga il tema del rapporto fra tutela cautelare e ruolo della Corte costituzionale in Italia. Nella seconda parte si sofferma più a lungo sulla problematica della tutela cautelare nell'ambito del sistema del controllo di costituzionalità in Germania. Nell'ultima parte torna ad analizzare il sistema del controllo di costituzionalità italiano. L'analisi più interessante è quella di diritto comparato ed il lavoro, pur supportato da un'adeguata ricostruzione denota qualche carenza a livello di rigore metodologico. La prevalenza dello studio del controllo di costituzionalità tedesco lo rende prettamente un lavoro di diritto comparato, quindi non congruente con il ssd oggetto della presente procedura.

Un giudizio analogo può essere espresso sulla seconda monografia dal titolo La codificazione del diritto ambientale: il modello tedesco e la prospettiva italiana (La «codificazione segmentata» come strumento di razionalizzazione normativa nello Stato di diritto costituzionale), 2020, nella quale la solida trattazione dell'ordinamento tedesco è prevalente così da rendere lo studio un lavoro ascrivibile al diritto comparato.

La terza monografia - Pregiudizi «di fatto» e «cumuli di limitazioni». Contributo allo studio del concetto di garanzia della Costituzione, 2022 – si sofferma sul sindacato di costituzionalità delle leggi, alla luce della valutazione delle conseguenze di fatto non immediatamente ascrivibili alla disciplina legislativa censurata. Il lavoro è pienamente congruente con il ssd oggetto del bando. La monografia è ben strutturata nella parte ricostruttiva e presenta una ricerca ricca a livello

giurisprudenziale. Gli esiti sono solo parzialmente soddisfacenti in termini di originalità, forse anche in ragione della limitatezza quantitativa dello studio. Alcune conclusioni vengono riportate come interlocutorie, a dimostrazione di un'analisi non del tutto conclusa. In particolare, la tesi che propone di ridurre ad unità le diverse figure espressive del fenomeno indagato non appare adeguatamente motivata.

Le altre pubblicazioni allegate sono: 6 saggi pubblicati in Riviste scientifiche di fascia A del settore scientifico concorsuale oggetto del bando e 3 contributi in Volumi. Gli ambiti di interesse sono, in larga parte, gli stessi esaminati nelle monografie e comunque lo studio della giustizia costituzionale resta ampiamente prevalente. Anche il giudizio sui risultati di queste pubblicazioni è in linea con quelli espressi sulle monografie.

La tesi di dottorato affronta il tema dei poteri cautelari della Corte costituzionale, anticipando i temi che saranno sviluppati in alcuni lavori successivi. La trattazione è ordinata e denota una buona conoscenza dei temi oggetto della ricerca, oltre che un approccio spiccatamente analitico.

Il giudizio sulla produzione complessiva, pur rivelando una certa discontinuità, è comunque discreto. Le pubblicazioni, tuttavia, sono solo parzialmente riconducibili al settore scientifico concorsuale oggetto della presente procedura e scarsamente attinenti al progetto su cui insiste il bando.

Giudizio complessivo

L'esame dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni rivela il profilo di una studiosa matura, comprovato anche dal conseguimento, nel 2014, della abilitazione scientifica nazionale per lo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/Cl. La candidata mostra una vocazione ad approfondire temi più originali o meno studiati, denotando un discreto utilizzo del metodo di ricerca. La Commissione esprime, all'unanimità, il giudizio complessivo di discreto ai fini della presente procedura.

CANDIDATO: COSIMO LOTTA

Oltre al Dottorato in Scienze Giuridiche conseguito presso l'Università di Messina, in cui ha ottenuto la valutazione massima ("*ottimo con lode*"), ha conseguito un *Master* universitario di II livello in *Strategie organizzative ed innovazione nella PA* (Università Telematica Pegaso) ed è stato selezionato per partecipare alla *Seasonal School*, organizzata dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, sul *tema insider: innovazioni nel sistema della rappresentanza* (40 ore).

Nel corso del triennio di dottorato ha svolto un mese di ricerca all'estero, presso la *Universidad de Granada – Centro de Investigación de Derecho Constitucional "Peter Haberle"*, sotto la direzione del Prof. *Francisco Balaguer Callejon, Cattedratico del Derecho Constitucional de la Universidad de Granada*, sulla tematica della tesi di dottorato.

Attualmente fa parte di un Gruppo di ricerca interdipartimentale dell'Università di Messina, che si occupa di *Libertà e formazioni sociali anticostituzionali*.

Ha presentato diversi Interventi a Convegni e Seminari, tra cui si segnalano perché attinenti al progetto:

- l'intervento al Seminario *Lo Stato costituzionale alla prova delle nuove tecnologie*, incontro del Dottorato in Scienze politiche dell'Università di Messina (16/06/2024);
- l'intervento su *Digital divide e Terzo Settore* al Seminario dal titolo *Terzo Settore tra politica, amministrazione e libertà sociali*, organizzato nel ciclo di Seminari su "Costituzione e Stato sociale" dai Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università di Messina (23/10/2023);
- la relazione al *panel* intitolato *I diritti fondamentali nell'era algoritmica* di *ICON-S Italia* su *Sindacabilità degli algoritmi e tutela dei diritti fondamentali nel processo* (Bologna, 16-17/09/2023).

Ha fatto parte del Comitato di coordinamento scientifico del Convegno in onore del Prof. Gaetano Silvestri dal titolo *Separazione dei poteri, indirizzo politico e garanzie costituzionali* (Università di Messina, 27-28/06/2024) e del Convegno *Riconoscere e combattere l'odiosa pratica del body*

shaming (Università di Messina, 15/05/2024), ed ha altresì partecipato all'organizzazione di alcuni Seminari e Convegni, anche a carattere nazionale, tenuti presso l'Università di Messina.

È attualmente componente del Comitato di Redazione della Rivista di Classe A, *Diritto pubblico ed europeo- Rassegna on Line*.

È cultore della materia per la disciplina Diritto costituzionale dall'1/10/2022, presso il Corso di LM in Giurisprudenza.

Ha svolto costantemente attività di supporto alla didattica e di didattica integrativa presso l'Università di Messina ("Corsi di recupero nel corso dei semestri" e "Tutorato specialistico didattico" in Diritto pubblico comparato – 80 ore), per i seguenti insegnamenti Diritto costituzionale, Diritto Costituzionale avanzato, Diritto pubblico comparato, Giustizia costituzionale, Diritto parlamentare, Diritto costituzionale regionale.

Abilitazione forense e tirocinio formativo presso la Sez. penale del Tribunale di Patti.

Il Candidato Cosimo Lotta presenta una monografia in collana dal titolo *Governance della Rete, accesso a Internet e cybersicurezza. Profili costituzionali*, che costituisce lo sviluppo della sua tesi di dottorato.

Presenta altresì 2 saggi in volume e 9 articoli, questi ultimi tutti su Riviste di classe A, alcuni dei quali ancora sui temi della tutela dei diritti nell'era digitale e gli altri su temi svariati del diritto costituzionale: partiti politici antisistema, LEP, regionalismo differenziato, PNRR, etc.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

La documentazione allegata dal candidato attesta l'impegno proficuo e costante nel settore del Diritto costituzionale e un'attenzione rivolta ai temi in esso più dibattuti, con specifico e prevalente riferimento alle questioni della tutela dei diritti nell'era digitale, di sicura aderenza al Progetto indicato nel bando. Il tema dell'accesso ad Internet, della *governance* della Rete e della *cybersicurezza* nel quadro internazionale ed europeo, con le connesse questioni dell'alfabetizzazione digitale e della *Net neutrality*, costituiscono, in particolare, il tema della tesi di dottorato, poi oggetto di sviluppo monografico e sono indagate con spirito analitico, rigore metodologico, approccio critico e spunti di originalità. La valutazione complessiva è più che buona.